

TORINO

la Repubblica

GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2004

MANZONI & C. S.p.A.
Piazzale Il, 68 - 10123 Torino
- Fax 011/5527580

IL CASO

Per lo sciopero dei vigilantes mancano soldi nei bancomat

SALVATORE BUTERA

BANCOMAT all'asciutto e uffici postali che iniziano ad avere problemi per pagare le pensioni. Lo sciopero ad oltranza delle guardie giurate del Piemonte, che prosegue da tre

giorni, comincia a provocare seri disagi. «Finora - spiega Antonio Sgroi, responsabile relazioni esterne delle Poste - siamo riusciti a evitare le emergenze con un'accurata gestione degli incassi. La situazione non è al momento drammatica, ma comincia ad essere preoccupante». La protesta per la mancata sottoscrizione del

*Questa
mattina
vertice dal
prefetto con
le parti*



Bancomat
a secco

contratto integrativo regionale continua anche oggi, almeno fino alle 16, quando ci sarà l'ennesimo incontro in Prefettura tra i sindacati dei portavalori e le associazioni degli imprenditori. Riunione convocata dal prefetto, Achille Catalani, per sbloccare la trattativa. Sindacati e associazioni si accusano reciprocamente: «Noi vorremmo un rapido accordo - affermano Giannantonio Pezzetta, segretario generale della Uil Tucs Piemonte, e Bruno Corviano, della Fiscat Cisl - ma le gli imprenditori si sono presentati con la stessa proposta di un mese fa». Da parte loro le associazioni degli imprenditori Ass vigilanza, Univ e Anivip, addebitano il mancato accordo «alla richiesta al rialzo presentata dai rappresentanti delle guardie giurate».